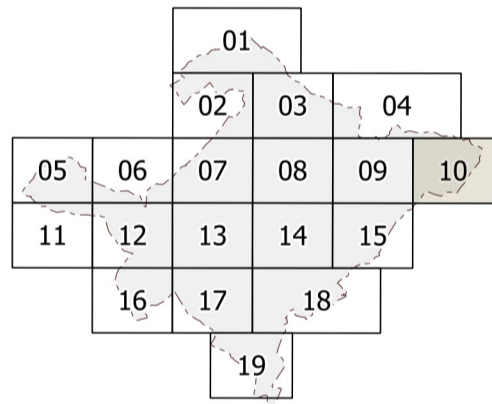


**Legenda**

- Confine comunale
- Inviuppo delle previsioni urbane del vigente PRG
- Proposta di inviluppo delle previsioni urbane del nuovo PRG
- BENI E AREE DA TUTELARE**
  - Vincolo idrogeologico e forestale (R.D. 3267/23)
  - Beni forestali (Carta tipologica-forestale Reg. Abruzzo - 2009)**
    - Arbusteti e cespuglieti
    - Foreste, boschi e rimboscimenti
  - Aree percorse da incendio anni 2006-2014 (Reg. Abruzzo)**
    - 2006 (anno di rif.)
  - Rischio incendi di interfaccia: perimetrazione delle fasce e delle aree (Piano della Protezione Civile comunale 2015)**
  - Carta storica delle valanghe anni 1957-2013 (Reg. Abruzzo)**
  - Cave attive (Piano delle att. estrattive - Reg. Abruzzo - 2015)**
    - Cave attive
    - Area e impianti per attività estrattive (CUS)
  - Depuratori (Piano di Tut. delle Acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
    - Depuratori
    - Fascia rispetto depuratori 100 m (DCM 4/2/77 all. 4 punto 1.2)
  - Pozzi per acque destinate al consumo umano (Piano di tutela delle acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
    - Pozzi
    - Zona di tutela assoluta 10 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
    - Zona di rispetto 200 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
  - Sorgenti di acque destinate al consumo umano (Piano di tutela delle acque - Reg. Abruzzo - 2016)**
    - Sorgenti
    - Zona di rispetto 200 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
    - Zona di tutela assoluta 10 m (D.Lgs. 152/06 art. 94)
  - Corsi d'acqua (CTR e Carta Catastale)**
- PIANI**
  - PAI (Piano Assetto Idrogeologico)**
  - Aree con rischio**
    - R1 - moderato
    - R2 - medio
    - R3 - elevato
  - Aree con pericolosità di frana**
    - P1 - moderata
    - P2 - elevata
    - P3 - molto elevata (inedificabilità)
  - Aree con pericolosità da scarpata**
    - Scarpate esterne ad aree urbanizzate o con previsione di urbanizzazione
    - Scarpate ricadenti entro 100 m dalle aree urbanizzate o con previsione di urbanizzazione
    - Scarpate ricadenti in area urbanizzata o con previsione di urbanizzazione
  - PSDA (Piano Stralcio Difesa Alluvioni)**
  - Aree con rischio**
    - R1 - moderato
    - R2 - medio
    - R3 - elevato
    - R4 - molto elevato
  - Aree con pericolosità**
    - P1 - moderato
- P2 - medio**
- P3 - elevato**
- P4 - molto elevato (inedificabilità)**
- Vasche di laminazione (OPCM 3504/2006 e OPCM 3614/2007)**
- CLASSIFICAZIONE SISMICA E MICROZONAZIONE**
  - Zona sismica - OPCM 3274 del 20/03/2003: 2 (0.25g)
  - Pericolosità sismica - OPCM 3515/2006: 0.250-0.275 g (accelerazione massima attesa con una probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni su suolo rigido e pianeggiante)
  - Aree suscettibili di instabilità**
    - Instabilità da frana (livelli 1 e 3)**
      - 1 - Instabilità di versante attiva
      - 2 - Instabilità di versante quiescente
      - 3 - Instabilità di versante inattiva
      - 4 - Instabilità di versante con stato di attività non definito (livello 1)
      - 5 - Instabilità di versante con stato di attività non definito (livello 3)
    - Instabilità da faglia**
      - **Linee di faglia**
        - Faglia attiva e capace - tratto certo e definito (FAC\_a)
        - Faglia attiva e capace - tratto incerto (FAC\_b)
        - Faglia potenzialmente attiva e capace - tratto certo
        - Faglia potenzialmente attiva e capace - tratto incerto
      - **Zone di faglia**
        - Zona di rispetto (livello 3)
        - Zona di rispetto della faglia di San Gregorio in via di validazione da parte del tavolo tecnico regionale (livello 1)
        - Zona di attenzione (livello 3)
        - Zona di attenzione di San Gregorio per la quale l'esito delle indagini di approfondimento ha accertato l'assenza di una faglia attiva e capace di rompere in superficie
        - Zona di faglia (livello 3)
        - Zona suscettibile di instabilità per faglia attiva e capace
        - Deformazioni di faglia attiva e capace
      - Instabilità da cavità sotterranee**
        - Imbocco cavità (livello 3)
        - Cedimenti differenziali - crollo di cavità (livello 1)
      - Instabilità da liquefazione (livello 1)**
    - Sovrapposizione di zone suscettibili di instabilità differenti da faglia e da frana (livello 1)**
    - Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali oggetto di particolare attenzione (livello 3)**
      - Fattore di amplificazione 2.5 < FA < 3.0
      - Zona a pericolosità geotecnica
    - Microzonazione sismica - Aree per le quali si consigliano ulteriori approfondimenti (livello 1 Preturo-Sassa e Bazzano-Monticchio-S. Elia)**
    - Aree di approfondimento**
      - Eventuali liquefazioni e sinkhole
      - Faglia attiva e capace
      - Faglia potenzialmente attiva e capace
      - Frana
    - Risultati preliminari dell'estensione della microzonazione sismica a tutto il territorio comunale**
      - Faglie attive e capaci
      - Trincee gravitativie
      - Doline
      - Aree potenzialmente suscettibili di liquefazione e cedimenti differenziali

**COMUNE di L'AQUILA**  
Dipartimento per la Ricostruzione  
SETTORE PIANIFICAZIONE



<b>SINDACO</b> Massimo Cialente	<b>UFFICIO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE</b> Coordinamento Interno Maurizio Tollis	<b>SETTORE RICOSTRUZIONE PRIVATA</b> Graziano Berardi Lisa Di Carliantonio Roberto Spagnoli	<b>CONSULENTE GIURIDICO</b> Paolo Urbani
<b>ASSESSORE</b> Pietro Di Stefano	<b>SETTORE PIANIFICAZIONE</b> Giovanni De Angelis	<b>SETTORE AMBIENTE</b> Dina Dell'Isola Giuseppe Tomagra Marco Vitaliani	<b>TELOS</b> Territory Environment Legislation for Open Society - Giovanni Caltoro
<b>DIRIGENTE</b> Chiara Santoro	<b>SETTORE PATRIMONIO</b> Piero Tattano	<b>SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA</b> Francesco Moretti	<b>UNIVERSITA' DI L'AQUILA</b> Dipartimento di Ingegneria Civile Edile-Architettura Ambientale
<b>COORDINATORE</b> Daniele Iacovone	<b>SETTORE PATRIMONIO</b> Claudio Rusotti Sandro Tosone		